

Ecco la scala con cui vengono classificati i terremoti: scala d'intensità o scala Mercalli:

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| 1) strumentale : percepibile solo da poche persone e da strumenti; | 6) molto forte ; |
| 2) leggerissima ; | 7) fortissima : crollano i camini; |
| 3) leggera : osservabile nelle case, specie ai piani superiori; i piatti traballano; | 8) rovinosa ; |
| 4) mediocre ; | 9) disastrosa : spaccature nel suolo; frane; molte case distrutte; |
| 5) forte : percepita da tutti; i mobili, anche se pesanti, si muovono; gli intonaci cadono; | 10) distruttrice ; |
| | 11) catastrofica : oggetti proiettati in aria; disastro totale. |

Il sismografo è uno strumento capace di registrare le onde provocate da un terremoto avvenuto anche a circa 20.000 Km di distanza.

C'è un indice scrivente che traccia su un rullo di carta una linea dritta quando tutto è calmo; ma se la Terra è percorsa da onde sismiche, l'indice segna delle linee spezzate od ondulate. Dalla lettura di questa linea si riesce a sapere sia l'ora in cui il fenomeno è avvenuto, sia la distanza, l'intensità e il tipo del terremoto.

È possibile la previsione dei terremoti? Allo stato attuale delle conoscenze, no.

Gli specialisti, pur essendosi resi conto che non esiste un metodo per prevenire i movimenti tellurici, sperano di trovare un sistema che consenta di prevederne i più gravi, dato che, se si riuscisse a conoscere in anticipo il momento e la zona approssimativa in cui sta per verificarsi il fenomeno, si potrebbero porre in stato di allarme le popolazioni e prendere le contromisure atte ad evitare i danni alle cose.

Tuttavia, per poter perfezionare il metodo delle previsioni sismiche, gli scienziati dovranno scoprire nuovi dati sulla composizione e sulla struttura della Terra, nonché sulla formazione dei terremoti e sul modo in cui si verificano.

Sfortunatamente, le stazioni per l'osservazione e lo studio dei terremoti sono piuttosto scarse e situate a distanze tali l'una dall'altra, che le informazioni che riguardano molti terremoti sono piuttosto lacunose.

La fantasia popolare si è molto sbizzarrita nel cercare, ad ogni costo, un rapporto tra particolari condizioni atmosferiche ed i terremoti. Ma la causa dei terremoti è da cercarsi nelle particolari condizioni in cui vengono a trovarsi i materiali terrestri ad opera di azioni chimiche, o fisiche, che agiscono più o meno lentamente nel tempo e che non sono in dipendenza con le condizioni atmosferiche di un particolare momento.